

# **Innovazione e Trade**

## **Il GAP tecnologico e il Ciclo di Vita del Prodotto**

- Appunti

# Innovazione e Trade

Shumpeter: ruolo centrale dell'imprenditore (innovatore) che introduce nuovi prodotti e tecnologie

## **Due tipi di innovazione:**

- a) innovazione di prodotto: implica “vantaggio assoluto”
- b) innovazione di processo implica “vantaggio comparato”

Lo sviluppo è caratterizzato da fasi di  
**“distruzione creatrice”**

L'innovazione “sposta” la funzione di produzione:  
genera “monopoli” (brevetti ecc.)

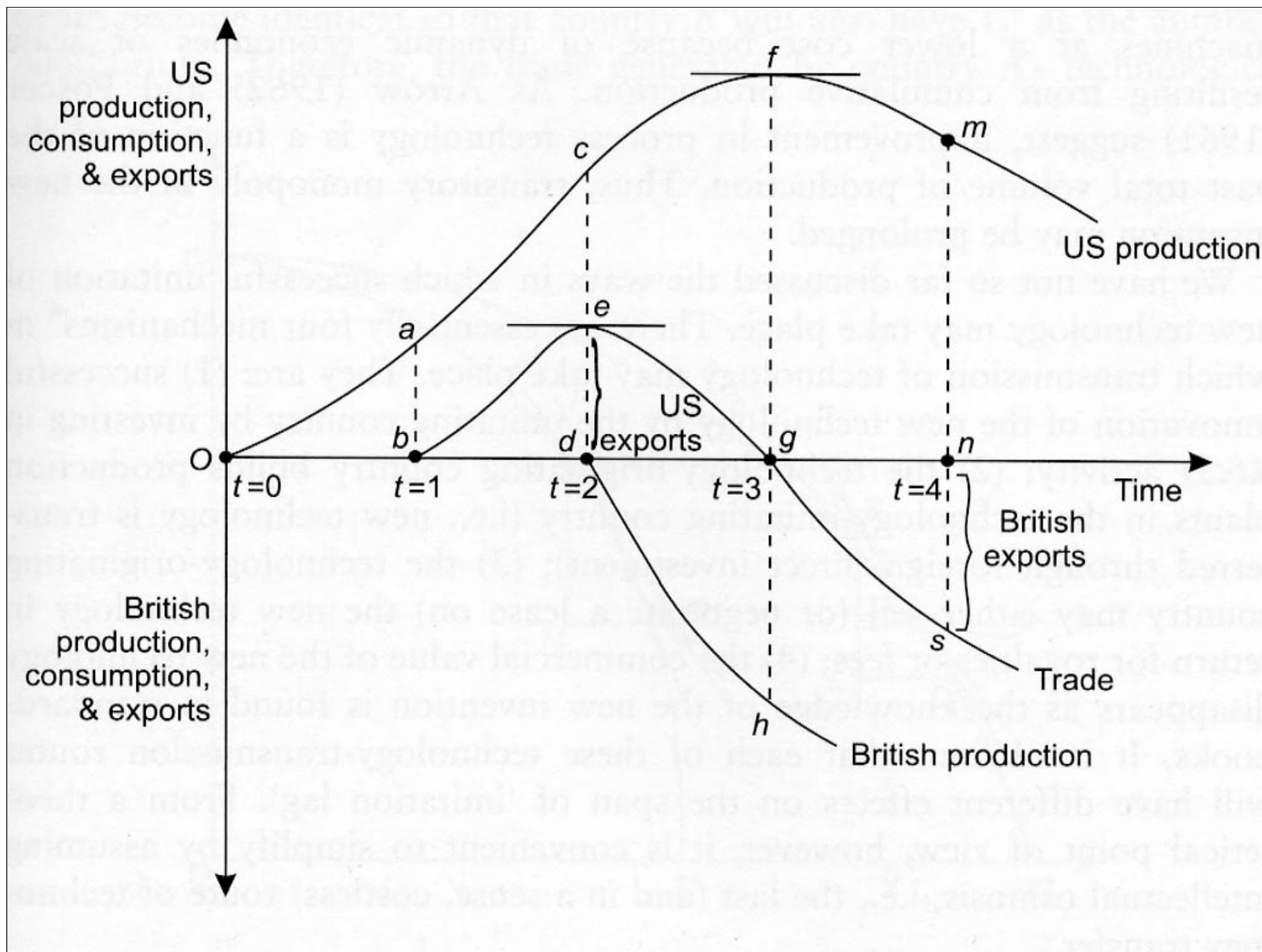
# Il modello del Gap Tecnologico

Posner (1961): il commercio internazionale consiste in uno scambio “temporaneo” tra il paese di origine di un nuovo prodotto e tecnologia (esportatore) e il paese imitatore

La lunghezza del “gap” dipende dalle economie di scala generate dall’innovazione:

- a) statiche (dimensione degli impianti)
- b) dinamiche (esperienza nella produzione)

Si sposta l’attenzione sui costi assoluti  
(costi di produzione)



# Meccanismi di diffusione della tecnologia

- 1) R&D -> investimenti in ricerca e sviluppo
- 2) trasferimenti diretti di tecnologia (investimenti diretti) e costruzione di impianti
- 3) Vendita di tecnologia (licenze e royalties)
- 4) La conoscenza alla base della tecnologia diventa di dominio pubblico

# Il ciclo di vita del prodotto

- Appunti

# Il Ciclo di Vita del Prodotto

Un prodotto passa attraverso 3 distinte fasi di vita

- 1) Fase iniziale
- 2) Fase dello sviluppo
- 3) Fase della maturità

Ogni fase è caratterizzata da 4 aspetti:

- a) funzione di produzione
- b) input
- c) forma di mercato
- d) mobilità internazionale dei fattori

# I) La fase iniziale

a) La funzione di produzione è “instabile”

- Le nuove tecniche di produzione non sono ancora ben definite → fase di apprendimento

- Sono rilevanti le economie di scala esterne

b) La conoscenza tecnica è l’input “primario”

c) La domanda di mercato è instabile e poco elastica al prezzo

- Presenza di rendite monopolistiche

- Barriere all’entrata dovute al know how necessario alla produzione

d) La produzione è localizzata nel paese innovatore



## 2) La fase dello sviluppo

a) La funzione di produzione si “stabilizza”

- Si possono sfruttare solo le economie di scala statiche (dimensionali)

b) Aumenta l'intensità di capitale nei processi produttivi

- cala l'importanza della R&D
- serve capacità organizzativa

c) Sul mercato entrano nuove imprese e la domanda diventa elastica al prezzo

d) Comincia a diventare conveniente delocalizzare parte della produzione all'estero

### 3) La fase della maturità

a) Il processo produttivo è “standardizzato

-produzione di massa con catene di montaggio

b) Capitale fisso e manodopera non qualificata sono gli input principali

-”pesa” il costo del lavoro

c) L'industria si concentra per sfruttare le economie di scala dimensionali

-la domanda è molto elastica al prezzo

d) L'intera produzione può essere trasferita all'estero per sfruttare il più basso costo del lavoro

